



REGIONE TOSCANA  
GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16-11-2015 (punto N 23)**

Delibera N 1083 del 16-11-2015

*Proponente*

VITTORIO BUGLI  
DIREZIONE AFFARI LEGISLATIVI, GIURIDICI ED ISTITUZIONALI

*Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)*

*Dirigente Responsabile Luigi IZZI*

*Estensore ROBERTA TOMMASINI*

*Oggetto*

Intesa sulla proposta dell'unione di comuni "Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana" in merito al trasferimento alla Regione Toscana del personale per l'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura.

*Presenti*

ENRICO ROSSI	VINCENZO CECCARELLI	STEFANO CIUOFFO
FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO	MARCO REMASCHI
STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI	

*Assenti*

VITTORIO BUGLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	No	Cartaceo+Digitale	Elenco personale



## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 3 marzo 2015, n. 22, recante “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014”, come modificata in ultimo con la legge regionale 30 ottobre 2015, n. 70;

Vista la legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68, recante “ Norme sul sistema delle autonomie locali”;

Visto l’articolo 12 della l.r. 22/2015, che prevede che le funzioni in materia di agricoltura di cui all’articolo 2, comma 1, lettera a), esercitate dalle unioni di comuni, sono trasferite alla Regione, nei termini stabiliti per il trasferimento delle medesime funzioni dalle province e dalla città metropolitana, e con le modalità di cui all’articolo 95 della l.r. 68/2011, salvo quanto previsto dal medesimo articolo 12;

Visto l’articolo 9 della l.r. 22/2015, che prevede che il trasferimento del personale e delle funzioni decorre dal 1° gennaio 2016; a far data dal 1° gennaio 2016 il personale a tempo indeterminato è trasferito nei ruoli organici della Regione Toscana e confluisce nella dotazione organica provvisoria di cui all’articolo 8, comma 2, della legge regionale medesima;

Visto il comma 3, dell’articolo 12 della l.r. 22/2015, che stabilisce che la giunta dell’unione provveda, entro il termine stabilito con decreto del Presidente della Giunta regionale:

- a) a individuare il personale di cui all’articolo 95, comma 1, lettera a), della l.r. 68/2011, in servizio al 31 dicembre 2014, non considerando il personale già cessato alla data dell’individuazione, nonché il personale di cui è prevista la cessazione, entro il 31 dicembre 2016, per effetto di processi di riorganizzazione dell’unione derivanti dall’applicazione delle disposizioni del capo I del d.l. 101/2013 convertito dalla l. 125/2013;
- b) a formulare una conseguente proposta di trasferimento del personale per l’esercizio della funzione trasferita, motivando gli eventuali scostamenti numerici o nominativi, rispetto al personale in servizio al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2014, sulla base degli atti organizzativi adottati prima della trasmissione della tabella di cui all’articolo 40 della l.r. 68/2011;
- c) a individuare gli altri contratti di lavoro, stipulati alla data del 31 dicembre 2014 e in corso, relativi all’esercizio della funzione in via esclusiva;
- d) a individuare i beni destinati in via esclusiva all’esercizio della funzione, per la successione della Regione, a titolo gratuito, nei diritti di proprietà e negli altri diritti reali;
- e) a individuare i rapporti attivi e passivi, i procedimenti e i contenziosi in corso, relativi all’esercizio della funzione;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 28 settembre 2015, n. 167, con il quale è stato stabilito il termine di venti giorni, dalla data di ricezione del decreto medesimo, entro il quale provvedere all’approvazione da parte delle giunte delle unioni di comuni del piano di successione relativo al personale;

Vista la nota 220077 del 16 ottobre 2015, con la quale l’Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana ha trasmesso la deliberazione della Giunta dell’unione di comuni n. 118 del 15 ottobre 2015, con la quale sono proposti in trasferimento i seguenti dipendenti:

- Filippi Alessandra;
- Cii Rosita;

Considerato che dalla proposta dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana, rispetto alla tabella trasmessa a norma dell'articolo 40 della l.r. 68/2011 un dipendente risulta cessato dal servizio in data 31/12/2014, a seguito di dichiarazione di esubero;

Ritenuto di accogliere la proposta dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana e pertanto, di considerare raggiunta l'intesa, ai sensi del comma 4 bis dell'articolo 12, della l.r. 22/2015 da formalizzare con la presente deliberazione;

Considerato che il decreto del Presidente della Giunta regionale 28 settembre 2015, n. 167, ha stabilito che l'individuazione dei rapporti attivi e passivi, dei procedimenti e dei contenziosi in corso, relativi all'esercizio della funzione agricoltura, può essere effettuata nei successivi quaranta giorni, dalla data di ricezione del decreto medesimo;

Ritenuto di demandare a successiva deliberazione l'individuazione dei beni, dei rapporti attivi e passivi, e dei procedimenti in corso, per i quali la Regione prevederà il subentro in deroga a quanto previsto dall'articolo 10 della l.r. 22/2015, in coerenza con quanto verrà stabilito per le province; con la deliberazione medesima sarà altresì stabilito l'ammontare delle somme da ridurre di cui all'articolo 94 della l.r. 68/2011;

Visto il parere favorevole del CTD espresso in data 12.11.2015;

A voti unanimi

#### DELIBERA

1. Di accogliere la proposta effettuata dalla Giunta dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana relativa al personale oggetto di trasferimento alla Regione per l'esercizio della funzione agricoltura.
2. Di prevedere che i dipendenti Filippi Alessandra e Cii Rosita dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana, come specificato nell'allegato A alla presente deliberazione, sono trasferiti alla Regione a decorrere dal 1° gennaio 2016.
3. Di demandare a successiva deliberazione l'individuazione dei beni, dei rapporti attivi e passivi, e dei procedimenti in corso, per i quali la Regione prevederà il subentro in deroga a quanto previsto dall'articolo 10 della l.r. 22/2015; con la deliberazione medesima sarà altresì stabilito l'ammontare delle somme da ridurre di cui all'articolo 94 della l.r. 68/2011.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Segreteria della Giunta  
Il Direttore generale  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente responsabile  
LUIGI IZZI

Il Direttore  
PATRIZIA MAGAZZINI